

N. 25.388 Rep.

N. 6187 Racc.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

Il giorno quattordici luglio duemilanove.

14 luglio 2009

In Milazzo, nel mio studio in via Giorgio Rizzo n. 39.

Davanti a me, dottor **PAOLO TROVATO** Notaio in **Milazzo**, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta.

Sono presenti:

- **Dott. CAPIELLO ANTONIO** nato a Messina il 23 aprile 1964, ivi residente in c/da Conca d'Oro Cpl. "Il Caminetto" A, cod. fisc. CPP NTN 64D23 F158X;

- **Prof. DE GREGORIO CESARE** nato a Messina il 3 ottobre 1961, ivi residente in via dei Mille n. 230, cod. fisc. DGR CSR 61R03 F158I;

- **Dott. DE LUCA FRANCESCO** nato a Messina il 12 agosto 1962, ivi residente in viale Regina Elena n. 197, cod. fisc. DLC FNC 62M12 F158Q;

- **Dott. MALARA CONSOLATO** nato a Reggio di Calabria il 2 gennaio 1959, ivi residente in via Industriale n.6 - Pellaro, cod. fisc. MLR CSL 59A02 H224J;

- **Dott.ssa VENTURA SPAGNOLO ELVIRA** nata a Messina il 22 ottobre 1974 ed ivi residente in via Madonna della Mercedes n. 5, cod. fisc. VNT LVR 74R62 F158O;

- **Dott. VERSACE ANTONIO GIOVANNI** nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 4 ottobre 1968, residente a Messina in via Olimpia 4/C Cpl Nettuno Pal I, cod. fisc. VRS NNG 68R04 F112Z.

Componenti tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali mi richiedono di ricevere il presente atto mediante il quale, quali professionisti attivi nell'ambito della sanità, nella totalità con titolo di Laurea in Medicina e Chirurgia, regolarmente iscritti all'albo professionale, con esperienza pluriennale in ambito ospedaliero e/o territoriale sia nella gestione delle problematiche sanitarie comuni che nelle urgenze ed emergenze mediche e chirurgiche e taluni con ruoli di docenza universitaria, ovvero con esperienze nel settore della Protezione Civile, ovvero con riconoscimenti internazionali di eccellenza scientifica, ovvero con titolo di Hospital Disaster Manager conseguito negli ultimi 5 anni, o con certificazioni professionali di rianimazione cardio-polmonare avanzata (BLS, BLS-D, PBLIS-D, ACLS, ATLS),

convengono

di costituire una libera associazione di volontari denominata: "**Gruppo di Studio sulla Gestione dell'Emergenza Ospedaliera - Messina**", altresì identificabile con l'acronimo "**GEOM**".

L'associazione ha sede in Messina, attualmente in Viale della Libertà n. 251.

La durata dell'Associazione è illimitata.

REGISTRATO
a MILAZZO

il 14-08-2009

N° 2090

Series 11

Euro 213,00



Gli associati prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente, senza alcun vincolo di subordinazione, ma nel pieno rispetto delle previsioni e norme portate dal presente atto costitutivo.

Scopi e finalità

L'Associazione **GEOM** non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità di tipo formativo, informativo e sociale, qui di seguito specificate:

- a) Studio delle dinamiche sociali e territoriali, in funzione dell'adeguamento degli standards sanitari garantiti.
- b) Compiti di formazione e preparazione tecnica del personale sanitario prevalentemente, ma non esclusivamente, ospedaliero, specie di quello addetto alle procedure di soccorso/urgenza/emergenza.
- c) Supporto tecnico, scientifico, sanitario e/o di consulenza sulla sicurezza e sulla prevenzione, anche in caso di interventi calamitosi o di protezione civile predisposti dalle autorità competenti, a favore di enti pubblici, sedi universitarie, aziende ospedaliere, aziende sanitarie, case di cura accreditate e non al SSN, piccole e medie imprese, associazioni di categoria, sia in ambito regionale che nazionale, o all'estero.
- d) Compiti di formazione e addestramento su temi di interesse sanitario, sia in ambito generale che della prevenzione, a favore della popolazione generale, di specifiche categorie professionali, quali tecnici, personale del comparto sanitario, studenti, dottorandi, borsisti, ecc.
- e) Compiti di formazione e addestramento sul soccorso ed autosoccorso, in caso di eventi calamitosi.
- f) Promozione e diffusione delle conoscenze frutto della ricerca scientifica nazionale ed internazionale in tema di organizzazione e gestione dei soccorsi sanitari in situazioni di grandi emergenze e sicurezza negli ambienti di lavoro.
- g) Progettazione, realizzazione e distribuzione di documenti informativi, guide, manuali, e/o materiale divulgativo o di consultazione, anche attraverso supporti audiovisivi e/o multimediali, nell'ambito delle tematiche sanitarie di cui ai sopraelencati punti a,d,e,f.
- h) Realizzazione, autonoma o in collaborazione con enti o associazioni, pubblici o privati, di specifici corsi di formazione, eventi, rassegne, convegni e congressi sui temi di interesse sanitario, di cui ai punti a,d,e,f.
- i) Partecipazione, con le modalità previste dalle attuali normative che regolamentano l'impiego del volontariato, anche in cooperazione con altri Enti e/o Associazioni, alle operazioni di soccorso a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi, in ambito nazionale ed internazionale;
- j) Promozione e/o sviluppo di nuove tecnologie, strumenti, metodi, sistemi di prevenzione e/o mitigazione delle urgenze/emergenze di massa.

k) Sviluppo di sistemi integrati per la valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane nelle aziende ospedaliere, attraverso l'analisi e lo studio dei, o la soluzione ai, bisogni formativi nell'orientamento professionale, nella selezione del personale e delle risorse umane.

Inoltre, l'Associazione si propone anche le seguenti finalità:
l) Attivazione di rapporti con gli attori pubblici e privati del territorio, privilegiando le relazioni con il mondo dell'istruzione, dell'università e delle imprese del settore.

m) Promozione del diritto alle pari opportunità, di cittadinanza ed intercultura verso adolescenti, giovani ed adulti.

n) Promozione di altre attività connesse o affini a quelle sopraelencate dal punto a al punto k.

o) Compimento di atti e operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale e finanziaria, necessari ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi.

p) Assunzione di interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività analoghe, comunque necessarie all'attività sociale.

q) Promozione di attività sociali, culturali, ricreative e mutualistiche che favoriscano lo sviluppo della vita associativa.

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione GEOM è indivisibile durante la vita dell'Associazione. In caso di scioglimento, volontario o per cause di forza maggiore, il consiglio direttivo potrà deliberare sulla corretta destinazione dei beni patrimoniali, basando tale scelta sui condivisi principi costitutivi dell'Associazione, eventualmente promuovendo o sostenendo altre iniziative locali.

Esso è costituito:

a. dal fondo ordinario di dotazione, maturato mediante le quote iniziali versate dei soci fondatori all'atto della costituzione dell'Associazione, e di quelle che i nuovi soci verseranno al momento della presentazione delle domande di ammissione;

b. da eventuali beni mobili e immobili che potranno essere acquistati o acquisiti successivamente alla costituzione dell'Associazione, nonché provenienti da lasciti, cessioni o donazioni da parte di terzi;

c. da contributi, erogazioni, lasciti o donazioni da parte di Enti o Associazioni, pubblici e privati;

d. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

a) L'Associazione GEOM trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività di cui al capitolo Scopi e finalità da:

- . contributi dei Soci;
- . contributi privati;



- . contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche;
- . donazioni e lasciti testamentari;
- . convenzioni con terzi;
- . entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

b) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio annuale il consiglio direttivo redigerà il bilancio consuntivo che sottoporrà, entro il 31 marzo dell'anno successivo, all'Assemblea dei Soci per la ratifica. La convocazione dei Soci avverrà in via ufficiale e l'Assemblea sarà ritenuta valida - in seconda convocazione - qualunque sia il numero dei partecipanti. La maggioranza relativa (50% dei presenti più uno) sarà ritenuta sufficiente per la ratifica del bilancio consuntivo.

Membri dell' Associazione

Il numero dei Soci è illimitato. Fanno parte dell'Associazione, oltre ai Soci fondatori, tutte le persone fisiche che siano state ammesse per aver dimostrato di essersi impegnate (o manifestato la volontà di farlo) in almeno uno degli scopi associativi.

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

a) L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

b) Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

c) Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.

d) La qualità di socio si perde, oltre che in caso di morte, anche:

- . per recesso;
- . per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- . per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- . per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- . per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o a contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione.

e) L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta motivata del Consiglio direttivo ed a voto segreto. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

f) Il socio deceduto, receduto, decaduto o escluso non ha di-

ritto alla restituzione delle quote associative versate.

Doveri e diritti degli associati

a) I soci sono obbligati:

. ad osservare il presente statuto, il regolamento interno vigente e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e coerente ai suoi principi; . a versare la quota associativa di cui al precedente articolo; . a contribuire, in modo spontaneo e gratuito, con la propria professionalità alle iniziative che l'Associazione metterà in opera.

b) I soci hanno diritto:

. a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;

. ad accedere alle cariche associative, secondo quanto sancito dal regolamento interno vigente;

. a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia fotostatica entro tre mesi dalla richiesta motivata inoltrata per iscritto al Consiglio direttivo.

Organi dell'Associazione

a) Sono organi dell'Associazione:

. l'Assemblea dei Soci;

. il Consiglio Direttivo;

. il Presidente;

Assemblea

a) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

b) L'Assemblea ordinaria a maggioranza indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;

. nomina i consiglieri (componenti del Consiglio direttivo) sulla rosa dei possibili candidati che abbiano inoltrato regolare domanda entro 3 mesi dalla decadenza del consiglio uscente;

. delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

. ratifica l'esclusione dei soci dall'Associazione;

. si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.

c) Sulla validità delle riunioni e sugli altri compiti deliberativi dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, si rimanda al regolamento interno vigente.

Consiglio Direttivo

a) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove, nominati dal-



l'Assemblea dei soci. Il primo Consiglio Direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per un mandato. Quest'ultimo ha durata di tre anni.

I consiglieri sono rieleggibili per un secondo mandato nel corso dell'Assemblea convocata dal Presidente in occasione della naturale scadenza dei mandati o per vacanza anticipata di uno/più posto di consigliere. In quest'ultima evenienza, la naturale scadenza del mandato del consigliere nominato è la stessa di tutto il direttivo.

Il consigliere che intenda ricandidarsi deve far pervenire alla sede dell'Associazione, così come qualsiasi socio avente diritto, domanda di candidatura per un altro mandato, entro tre mesi dalla scadenza del consiglio uscente.

Trascorsi i due mandati (sei anni), i consiglieri possono essere rieleggibili dopo una interruzione di almeno un anno, ma solo qualora vi siano posti vacanti, ovvero trascorso un triennio dalla loro decadenza.

Possono diventare consiglieri esclusivamente i Soci con almeno due anni di anzianità.

b) Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e ove occorra un Segretario ed un Tesoriere.

c) Al Consiglio direttivo spetta di:

- . curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; . predisporre il bilancio;

- . nominare collegialmente, a maggioranza relativa, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere e stabilirne le relative mansioni;

- . deliberare sulle domande di nuove adesioni;

- . provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

d) Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che è anche Presidente del consiglio, o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.

e) Il Consiglio direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

f) I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Presidente

a) Il Presidente ha il compito di presiedere l'Associazione e il consiglio direttivo.

b) Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, nominato

dal Consiglio direttivo.

c) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo, sulle direttive di massima fissate dall'Assemblea dei Soci. In caso di deliberazioni urgenti e impro-rogabili, assume potere decisionale, chiedendone successiva ratifica al direttivo.

d) La durata in carica del Presidente è di 3 anni. Come qualsiasi consigliere del direttivo, è possibile che si ricandidi per un altro mandato consecutivo. Dopo due mandati, è necessaria una interruzione di almeno un anno per una nuova candidatura.

Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti dai compiti statutari e dal regolamento interno.

Norme finali

Le norme che regolano l'appartenenza, i ruoli, le nuove iscrizioni, la gestione interna e tutto quello non espressamente riportato in questo statuto sono riportati nel regolamento dell'Associazione.

Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si rimanda al codice civile e alle norme di legge vigenti in materia. Per eventuali controversie, sarà competente il locale Foro.

I comparenti, d'accordo tra loro, stabiliscono di fissare in numero di sei i componenti il Consiglio Direttivo, che dureranno in carica per il prossimo triennio, e dunque sino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio che andrà a chiudersi al 31 dicembre 2012. Tutti i suddetti comparenti assumono la carica di componenti il Consiglio Direttivo ed all'unanimità designano alla carica di Presidente dell'Associazione il Dott. Consolato Malara, che accetta la carica.

A richiesta, ho ricevuto questo atto da me scritto su due fogli di cui occupa sei pagine per intero e parte di questa settimana, che ho letto ai comparenti, che lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio ad ore diciassette e minuti trenta.

FIRMATO: ANTONIO CAPPIELLO - CESARE DE GREGORIO - FRANCESCO DE LUCA - CONSOLATO MALARA - ELVIRA VENTURA SPAGNOLO - ANTONIO GIOVANNI VERSACE

PAOLO TROVATO NOTAIO L.S.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
MIO ATTO.

Milazzo, li 24 SET. 2009

 







MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

97093080832

UFFICIO COMPETENTE
MESSINA

DENOMINAZIONE

GRUPPO STUDIO GESTIONE EMERGENZA OSPEDALIERA

NAT. GIUR.

12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIALE DELLA LIBERTA' 251

C. A. P.

98121

COMUNE

MESSINA

PROV.

ME

RAPPRESENTANTE: COGNOME

CAPPIELLO

NOME

ANTONIO

CODICE FISCALE

CPPNTN64D23F158X

DATA 03/08/2009

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

MESSINA

IL FUNZIONARIO



AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.